



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

SERVIZI INFORMATIVI

Determinazione N. 267 / 2016

Responsabile del procedimento: FRASSON ALBERTO

Oggetto: MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI: CANONE DI CONCESSIONE RADIOELETTRICA AD USO PRIVATO PER PONTE RADIO ANNO 2016.

Il dirigente

Premesso:

- i. l'art. 23, comma 1-ter, introdotto dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del d.l. 24 giugno 2014 n. 90, ha stabilito che la Città metropolitana di Venezia subentra alla Provincia omonima, con gli effetti successivi di cui all'articolo 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014, n. 56, dalla data di insediamento del Consiglio metropolitano, avvenuta il 31 agosto 2015;
- ii. l'art. 1 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 stabilisce altresì:
 - al comma 16, tra l'altro, che le Città metropolitane, subentrando alle Province omonime, ne esercitano le funzioni;
 - al comma 50 che alle Città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al testo unico (D.lgs 18 agosto 2000, n. 267) nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;

visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare, l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. lo Statuto provinciale ed in particolare l'art. 31 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii. l'art. 24 e l'art. 25, comma 1, lett. c), punto c1, del regolamento provinciale degli uffici e dei servizi, che tra i compiti del dirigente, in materia di contratti pubblici, indica quello "di assumere le determinazioni a contrattare";
- iv. il decreto presidenziale, n. 2009/41 prot. n. 79124 del 23.12.2009 relativo all'attribuzione dell'incarico dirigenziale del Servizio Informatica e la lettera protocollo n. 111508 del 14/12/2012 con cui l'allora Presidente della Provincia ha prorogato l'incarico sopra citato ai sensi dell'art. 27, comma 4, del regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- v. la deliberazione del Commissario nella competenza del Consiglio provinciale n. 31/2015 del 27 agosto 2015, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2015 (ultimo bilancio approvato) e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P. 2015-2017);

considerato:

- i. tra le usuali attività del servizio Informatica è ricompresa la gestione delle linee dati;
- ii. nel 2006 è stato realizzato un sistema di trasmissione radio attualmente in funzione tra le sedi provinciali Centro servizi (Mestre) e Ca' Corner (Venezia) sul quale transitano la totalità delle informazioni digitali di fonia e dati tra le due sedi;
- iii. il Ministero delle Comunicazioni ha all'uopo autorizzato l'utilizzo dello spettro di frequenze individuato (prot. provinciale n. 45829/2007) a fronte del pagamento annuo, comprensivo anche di vigilanza e mantenimento, di "un contributo per la concessione di diritti di uso delle frequenze radio" pari ad euro 6.015 da versarsi entro e non oltre il 31 gennaio sul conto corrente bancario identificato con IBAN IT08C0760103200000011026010 intestato alla "Tesoreria provinciale dello stato di Viterbo" con causale "Versamento per canone di concessione radioelettrica ad uso privato";

richiamati:

- i. il Decreto Ministero dell'Interno in data 28 ottobre 2015 "Differimento al 31 marzo 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per gli enti locali" pubblicata sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015";
- ii. l'art. 163 commi 3 e 5 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che autorizzano di conseguenza la Città metropolitana di Venezia all'esercizio provvisorio rendendo possibile effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore ad un dodicesimo mensile delle somme previste nell'ultimo bilancio 2015, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

dato atto:

- i. il versamento di cui sopra non è frazionabile in quanto trattasi di canone annuo;
- ii. il mancato versamento comporterebbe di fatto la revoca all'utilizzo delle frequenze su cui transitano i dati e la fonia che connette le sedi di Venezia e Mestre, generando l'arresto del lavoro quotidiano degli uffici provinciali; è quindi imprescindibile per il normale funzionamento degli uffici procedere con il versamento del canone in oggetto.

determina

1. di impegnare la somma di € 6.015,00, così come indicato in calce alla presente determinazione;
2. di versare il contributo per "il diritto individuale d'uso di frequenze", comprensivo di vigilanza e mantenimento, al Ministero delle comunicazioni sul conto corrente bancario identificato con IBAN IT08C0760103200000011026010 intestato alla "Tesoreria provinciale dello stato di Viterbo" con causale "Versamento per canone di concessione radioelettrica ad uso privato" per un ammontare complessivo per l'anno 2016 pari a € 6015,00;
3. di disporre che ai pagamenti sia provveduto con atto del dirigente dell'informatica ai sensi dell'art. 107 d. lgs. 267 2000 tramite la Ragioneria;
4. la suddetta somma sarà esigibile entro l'anno corrente.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE
FRANCA SALLUSTIO

atto firmato digitalmente